

L'OSTACOLO DEFEZIONI SOPRATTUTTO IN LOMBARDIA

Maturità, mancano 1.200 presidenti di Commissione

● **ROMA.** Poco più di due settimane dal via, mentre è «salvo» l'ultimo giorno di scuola per la revoca dello sciopero da parte del Garante, mancano circa 1.200 presidenti di Commissione - il 9,9% del totale, che è di quasi 12.900 - per lo svolgimento dell'esame di maturità che si terrà a partire dal prossimo 17 giugno e coinvolgerà 480 mila studenti. Soprattutto al Nord, in particolare in Lombardia, le defezioni sono numerose a causa dei timori causati dal Covid e del possibile, mancato rientro di molti docenti originari del Sud che nel frattempo hanno lasciato la regione. Il ministero dell'Istruzione proprio per questo sta mettendo a punto una ordinanza ministeriale che fornirà ai Direttori degli Uffici scolastici regionali lo strumento normativo per provvedere alle nomine d'ufficio, anche derogando all'ordinario requisito, per i docenti, di dieci anni di anzianità di ruolo. Come ultima possibilità, potranno essere assegnate più commissioni allo stesso presidente.

L'Anp, l'Associazione nazionale presidi, ha richiesto che non si ricorra a questa evenienza, in quanto si aggraverebbe eccessivamente la funzione dei presidenti. Stamane, nel corso di una riunione informativa con il Ministero dell'Istruzione sulla imminente emanazione dell'ordinanza, l'Anp ha richiesto che non si ricorra all'evenienza di assegnare più commissioni agli stessi presidenti, in quanto li si aggraverebbe eccessivamente e non si consentirebbe loro di presenziare a tutti i colloqui. Il ministero dell'Istruzione ha anche fatto sapere che i dati sulla partecipazione dei dirigenti scolastici del primo e del secondo ciclo sono del tutto in linea con quelli dello scorso anno. «Questo conferma, ancora una volta, quanto l'Anp sostiene da sempre: i colleghi si distinguono per l'altissimo senso di responsabilità e, quando devono garantire il servizio, sono pronti a farlo», commenta il presidente Antonello Giannelli, che aggiunge: «La maturità non è a rischio ma è necessario intervenire con urgenza». Mancano commissari, anche in altre Regioni come l'Emilia-Romagna, il Veneto e la Toscana. Intanto nei giorni scorsi è arrivata la nota del Ministero dell'Istruzione a dare un chiarimento per i commissari interni degli esami di Stato: specifica che il commissario interno che dovesse avere una patologia che lo espone a rischio contagio potrebbe fare - presentando certificazione medica - gli esami in videoconferenza.

